

DOCUMENTO DI POLITICA PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE DEL CONSORZIO SOL.CO. MANTOVA

1. PRINCIPI, VISION E MISSION

La politica per la qualità del Consorzio Sol.Co. Mantova fa riferimento alla Vision e Mission consortile che **trovano le proprie origini** nel Documento "Competenti in Cooperazione 2002/03" e, in continuità con quel percorso, si evolvono nei percorsi più recenti trovando traccia nei seguenti documenti:

- ◆ "Patti Consortili" - frutto del percorso Societario e assembleare del triennio 2013/2015;
- ◆ Nuove linee guida che orientano lo sviluppo d'impresa del sistema consortile, approvate nel documento "La Revisione del Piano di Sviluppo del Consorzio Sol.Co. Mantova – triennio 2017/19" approvato con assemblea dei soci del 25/07/2017 dopo un percorso consulenziale che ha visto coinvolti CDA, dirigenti e base sociale durato più di un anno .

Restano saldi i **Valori** espressi dal nostro Sistema Consortile, che riteniamo siano ancora oggi elementi guida per l'azione delle cooperative socie e in grado di rappresentare **la nostra VISION**:

"Sol.Co. Mantova un'Impresa a rete che sa pensare e agire un progetto di sviluppo e di cambiamento per la comunità: un'Agenzia per lo sviluppo dei beni comuni capace di promuovere cittadinanza attiva e sussidiarietà orizzontale^{1.}"ⁱ

In questi anni abbiamo condiviso e "immaginato" la cooperazione sociale di Sol.Co. Mantova quale Sistema unitario e coeso di imprese sociali di comunità:

- ◆ *imprese sociali non solo come soggetto capace di buoni servizi professionali ma costruttori di "capitale sociale" (da impresa "gestore di servizi" a impresa "costruttrice di beni comuni");*
- ◆ *imprese sociali che mantengono un forte radicamento territoriale come opportunità per il protagonismo delle comunità locali e dei cittadini (come effettiva possibilità di esercizio della libera scelta nel "mercato sociale");*
- ◆ *imprese sociali che agiscono il proprio ruolo di "Funzione pubblica", in partnership con l'Ente Pubblico e gli altri soggetti della comunità, quali attori protagonisti della "stessa scena", promuovendo il "fare" attraverso la co-progettazione e co-produzione di beni comuni;*
- ◆ *imprese sociali che hanno nel tempo ri-visitato la propria Vision e immaginano se stesse attive in tutti gli ambiti della vita comunitaria e civile, ri-generando i propri interventi nelle politiche attive del lavoro, nel socio educativo e assistenziale, nell'ambiente, nell'abitare (housing sociale), in nuove forme di aggregazione societaria, nella sicurezza, etc....;*
- ◆ *imprese sociali: radicamento e piccola dimensione, quale significato oggi? Di quale dimensione stiamo parlando? Le imprese sociali sono divenute sempre più consapevoli che la dimensione da trattare è quella economica e gestionale "capace" di affrontare la crisi e il cambiamento e di "innovare" ovvero "creare e realizzare nuove combinazioni di strategie, prodotti, servizi e mercati" anche attraverso forme evolutive di aggregazione. E il radicamento "dove sta ?"... sta nel fatto che le imprese sociali "incorporano quasi per definizione un'attenzione ai bisogni"² e il coinvolgimento della società civile*

¹ Art. 118, comma 4, Costituzione Italiana:"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

² Cfr. Noi Welfare – L'Innovazione delle cooperative sociali in Italia – L. Fazzi – Euricse - Federsolidarietà

permette di far emergere nuove risorse e di arricchire la comunità non solo di servizi fruibili ma allargandone i confini della partecipazione.

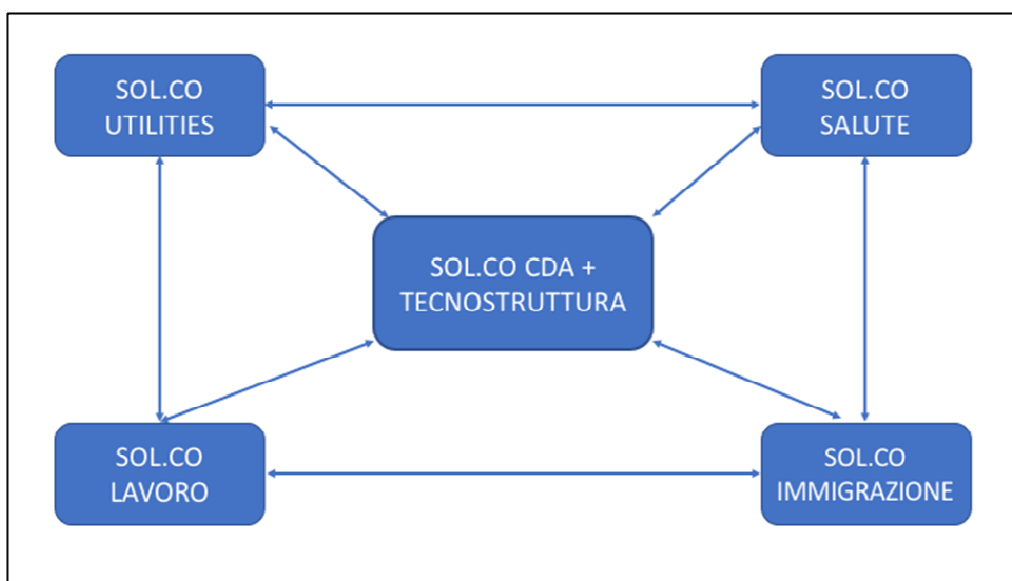
- ◆ imprese sociali “fruibili”: ovvero ... “no servizi ad alta professionalità per pochi paganti” ma punto d’incontro tra la qualità del servizio e l’accessibilità diffusa per la comunità.

Pertanto, abbiamo declinato così **la nostra MISSION**

“Sol.Co. Mantova una importante impresa sociale a rete radicata nel territorio, che produce valore per chi ne fa parte e per la comunità, sviluppando partnership con enti e istituzioni pubbliche e private, e capace di affrontare i bisogni sociali in tutti i loro aspetti”.

Il percorso di cambiamento dal 2009 ad oggi³ (rete consortile e consorzio struttura), con la prospettiva di passaggio da un “Consorzio forte” ad un **“Sistema Consortile forte”**, è stato confermato e rafforzato dall’ultimo percorso di ridefinizione delle strategie con **una più esplicita analisi del contesto e definizione degli ambiti di intervento della rete consortile.**

Tali ambiti di intervento imprenditoriale si riassumono nello schema seguente:



La definizione del progetto di revisione del piano di sviluppo è partita dall’individuazione delle principali opportunità presenti nel contesto di riferimento. A partire dalla categorizzazione di queste ultime è stato poi avviato il lavoro di definizione delle nuove linee strategiche del Consorzio, che ha consentito di individuare le macro aree su cui si andrà ad investire nel prossimo triennio di sviluppo, insieme a processi di rinnovo della struttura consortile.

Un sistema consortile (cornice esterna) che chiede alle cooperative di lavorare in ambiti strategici imprenditoriali che non sono scollegati fra di loro e che vedono una regia politica e tecnica che consenta di captare le opportunità, proporle al sistema e accompagnare le azioni imprenditoriali.

Lo schema evidenzia che l’approccio al nuovo sistema di lavoro impegna l’intera compagine :

3 Cfr. percorsi di consulenza Cotta Ramusino (2009) –De Cesari (2010-12) –interno (2013-15) – Lorenti (2016-17)
Consorzio Sol.Co. Mantova – Politica per la Qualità – Vs.02 – Documento approvato nel CDA del 19/09/2017
Data ultimo agg. 19/09/2017

- nella definizione della modalità di partecipazione attiva alla progettualità nelle aree individuate;
- nell'aderenza ad accordi imprenditoriali definiti (modelli societari, aggregazioni, accordi economici) che garantiscano la sostenibilità economica del sistema

con un'attenzione particolare:

- al mantenimento dello standard di qualità dei servizi e dei progetti sostenuto dal livello culturale (ricerca scientifica, formazione,).
- alla consapevolezza di essere parte di un'unica istituzione territoriale in tutti gli scambi e le transazioni con altre istituzioni pubbliche e private.

2. POLITICHE PER LA QUALITÀ, LA LEGALITÀ, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

La Politica di Sol.Co. Mantova attraverso le 5 linee direttrici:

- ***“Consolidare e innovare il Consorzio”***: ridefinirne il ruolo e il sistema di partecipazione;
- ***“Sol.co Salute”***: vettore imprenditoriale che si muove nell'ambito socio-sanitario e che sviluppi servizi in ambito sanitario insieme a nuovi servizi anche nell'ambito socio-educativo.
- ***“Sol.co Immigrazione e multiculturalità”***: dalla risposta all'emergenza alla strutturazione di servizi per l'immigrazione.
- ***“Solco Utilities”***: che comprende le azioni legate all'igiene ambientale; progetto IES, pulizie/ristorazione, agricoltura sociale.
- ***“Sol.co Lavoro”***: dai servizi al lavoro ad ambito strategico per nuove opportunità nel mondo del lavoro.

Sol.Co. Mantova si impegna a perseguire gli obiettivi strategici aziendali, declinati nel proprio Piano di Impresa, adottando le **Politiche** di seguito descritte.

- La Direzione si impegna a garantire costantemente il miglioramento continuo e la qualità del proprio “agire” il Sistema integrato, traducendo tali principi su più fronti: valoriale, progettuale, organizzativo, economico, giuridico, ecc.. e permeandone costantemente la cultura aziendale. Nella “banale” ma efficace logica del “dal dire al fare”, la sfida è di tradurre “day by day” tali principi in tutti i livelli dell'organizzazione: individuale e gruppale.
- La Direzione si impegna a orientare costantemente la propria attenzione al complesso “Sistema Cliente”, di cui è parte integrante, mettendo in gioco tutto il potenziale necessario per colmare lacune e per far riconoscere in Sol.Co. Mantova un punto di riferimento significativo per i Clienti stessi, interni ed esterni e per il mercato attuale e futuro.
- La Direzione considera i propri fornitori e collaboratori esterni dei “partner” con i quali condividere esigenze e aspettative del Sistema rete consortile e gestire queste ultime attraverso il proprio SGQ.

tempo, di un Sistema di Gestione integrato Qualità – Sicurezza – Modello Organizzativo 231/01 che consentano un allineamento dei processi dell'organizzazione e dei servizi erogati e che permettano di mantenere il costante rispetto della legislazione e dei criteri di correttezza, trasparenza e legalità.

Tali modalità di operare dovranno influenzare positivamente anche le relazioni con le parti interessate esterne all'organizzazione quali: committenti pubblici, clienti privati, fornitori, partner di progetti, associazioni del territorio, etc....

La **metodologia utilizzata** per assolvere a tale impegno **per tutti i sistemi di gestione** è basata sull'approccio al **Risk Based Thinking** (orientamento alla analisi e valutazione dei rischi aziendali) che si declinano differentemente a seconda del sistema di gestione:

- *Sistema di Gestione per la Qualità: rischio aziendale orientati alla soddisfazione del cliente;*
- *Sistema di Gestione per la Sicurezza: rischio aziendale orientato alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*
- *Modello Organizzativo 231: rischi aziendali orientati alla legalità e trasparenza ed ai rischi reato previsti dal Dlgs 231/01.*

In materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, la Direzione s'impegna affinché la traduzione quotidiana degli obiettivi in azioni di lavoro, comporti la maggior riduzione possibile dei rischi a carico dei lavoratori della sede di Sol.Co. Mn e delle RSD "Rossonano" e il "Posto delle Fragole", compatibilmente con i vincoli tecnico-economici e nel rispetto della legislazione vigente, sempre con l'ottica del miglioramento continuo anche per il Sistema "Sicurezza" messo a punto.

In generale la Direzione ha fornito opportune comunicazioni al personale interno, ai fornitori e collaboratori, circa il rispetto del Modello organizzativo e codice etico ex D.lgs. 231/01, i comportamenti e procedure da adottare in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex D.lgs. 81/08, nell'ambito di attività comuni.

Sol.Co. Mantova non ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale "strutturato" né certificato. Ciò non significa che la Direzione, nel perseguire i propri obiettivi non adotti in generale politiche volte alla massima attenzione verso l'Ambiente, favorendo modalità operative che siano di minor impatto possibile sull'ambiente stesso e perseguano una logica preventiva e di rispetto di tutte le sue variabili: aria, acqua, suolo e sottosuolo.

*Mantova, 19 settembre 2017
(data ultimo agg.to)*

**La Presidente
Manuela Righi**

La versione firmata del presente documento è conservata presso la funzione Qualità di Sol.Co. Mantova